



# **Città di Cesano Maderno**

**Provincia di Monza e Brianza**

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO, L'USO E LA  
CONCESSIONE DEGLI SPAZI DI PALAZZO E  
GIARDINO ARESE-BORROMEO

Approvato con deliberazione di C.C. N. 37 del 27.06.2001

Modificato con deliberazione di C.C. N. 35 del 19.04.2011



# CAPO I

## ACCESSO, USO E CONCESSIONE DEGLI SPAZI DI PALAZZO ARESE-BORROMEO

### Art. 1

Le presenti disposizioni disciplinano le modalità di richiesta, concessione ed utilizzo degli spazi di Palazzo Arese-Borromeo e le relative pertinenze: Piazza Esedra, il Cortile d'Onore, le sale al piano terra, le cantine e, in generale, tutti gli spazi di cui il Comune ha la disponibilità.

### Art. 2

Possono inoltrare richiesta al Comune di Cesano Maderno per l'uso degli spazi di Palazzo Arese-Borromeo Enti, Associazioni e soggetti pubblici e privati.

### Art. 3

Gli spazi di Palazzo Arese-Borromeo di cui ha la disponibilità il Comune di Cesano Maderno, possono essere concessi in uso sia per la realizzazione di attività o manifestazioni di carattere culturale, istituzionale o di rilievo sociale, che per attività o manifestazioni di carattere commerciale, a scopo di lucro o di interesse strettamente privato, purchè non in contrasto con le finalità del Comune e rispettosi dell'ambiente in cui si svolgono.

L'Amministrazione Comunale nella persona del Dirigente competente, si riserva di derogare alla presente disposizione qualora la richiesta abbia per oggetto una manifestazione con particolari risvolti a beneficio dell'immagine della città e dello stesso Palazzo Arese-Borromeo.

Non potranno essere autorizzate iniziative di carattere politico-elettorale, se non all'interno della piazza Esedra, previa richiesta nelle modalità previste dalla legge e da regolamenti in materia elettorale.

### Art. 4

La concessione per l'utilizzo degli spazi all'interno del Palazzo Arese-Borromeo è rilasciata dal Dirigente competente, tramite comunicazione scritta, anche via mail, al richiedente, previa verifica degli adempimenti di cui agli articoli seguenti.

Il Dirigente competente, al fine del rilascio della concessione, valuta tutti gli aspetti dell'iniziativa, nonché la validità artistica della manifestazione, e la compatibilità dell'evento con la tutela dell'immagine dell'Ente e del Palazzo.

### Art. 5

La concessione degli spazi, avverrà secondo l'ordine di ricezione delle richieste e, nel caso di più richieste pervenute nello stesso giorno, hanno diritto di precedenza le manifestazioni secondo la seguente priorità:

- a. manifestazioni organizzate dal Comune di Cesano Maderno;
- b. manifestazioni patrocinate dal Comune di Cesano Maderno;
- c. manifestazioni organizzate da altri Enti o soggetti pubblici;
- d. manifestazioni di contenuto culturale qualificato;
- e. altre manifestazioni.

### Art. 6

Le tariffe relative all'utilizzo degli spazi di Palazzo Arese-Borromeo sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale.

Ai soggetti pubblici e privati sarà richiesto, in via anticipata ed entro il quinto giorno precedente l'evento, il versamento della tariffa prevista.

#### **Art. 7**

Possono essere concessi in uso spazi del Palazzo, a titolo gratuito, ad Enti ed Associazioni che promuovono lo svolgimento di dibattiti pubblici o manifestazioni di particolare interesse e rilevanza territoriale, previa concessione di Patrocinio da parte della Giunta Comunale.

#### **Art. 8**

Le richieste devono pervenire per iscritto al Comune di Cesano Maderno, utilizzando la modulistica presente sul portale dell'Ente, in tempo utile per l'esame da parte dell'Ufficio medesimo e, comunque, non oltre il trentesimo giorno precedente l'inizio della manifestazione.

Il riscontro da parte dell'Amministrazione è effettuato entro 15 giorni dalla data di ricevimento.

La richiesta dovrà indicare:

- a) le generalità del firmatario o la denominazione dell'Ente o associazione, nonché del suo legale rappresentante;
- b) lo spazio richiesto ed il periodo nonché i giorni e l'orario previsto sia per l'attività o manifestazione che per allestimento/disallestimento;
- c) l'oggetto e la finalità della attività o manifestazione prevista;
- d) le condizioni di accesso al pubblico o dei partecipanti all'attività o manifestazione (accesso a pagamento, libero o riservato), con l'impegno del soggetto cui è concesso l'uso a controllare adeguatamente l'afflusso delle persone e la garanzia del libero accesso di rappresentanti del Comune per eventuali controlli;
- e) l'assunzione di ogni responsabilità durante lo svolgimento dell'attività;
- f) l'impegno ad effettuare il pagamento della tariffa prevista;
- g) l'impegno all'osservanza delle norme vigenti in materia (per esempio la S.I.A.E., Sicurezza, ecc.);
- h) l'impegno ad ottenere l'eventuale certificato della Commissione Provinciale Vigilanza;
- i) l'accettazione della clausola di possibile revoca, da parte del Comune, della concessione d'uso per motivi di forza maggiore, senza alcun onere a carico del Comune medesimo salvo la restituzione di quanto già versato;
- j) l'impegno ad evidenziare la concessione delle sale da parte del Comune su ogni forma di comunicazione dell'evento (inviti, programma, comunicati stampa, ecc.);
- k) la dichiarazione di aver preso visione del presente regolamento e di accettarne le norme.

#### **Art. 9**

L'allestimento della manifestazione, nonché la sorveglianza, durante gli orari di apertura, dei beni presenti all'interno degli spazi, sono a totale carico del richiedente.

L'eventuale sorveglianza notturna deve essere preventivamente concordata con il Dirigente competente.

#### **Art. 10**

L'utilizzatore a qualsiasi titolo è tenuto all'immediato risarcimento di eventuali danni riscontrati alle sale, agli arredi e agli impianti. In caso di inadempienza si procede alla stima dei danni e all'avvio del procedimento per la riscossione coattiva, fatta salva la facoltà dell'Ente di denuncia all'autorità competente.

E' inoltre a carico dell'utilizzatore con esclusione di ogni responsabilità del Comune, il risarcimento dei danni a persone o cose di terzi, incluso il Comune occorsi a causa o in occasione dell'utilizzo.

E' in ogni caso previsto che sia stipulata, a carico del richiedente, una polizza assicurativa come meglio enunciato all'art. 12.

### **Art. 11**

Al fine di mantenere inalterato il decoro e la bellezza della struttura artistico-architettonica del Palazzo, l'installazione di impianti di illuminazione, filodiffusione e qualsiasi ogni altra forma di allestimento tecnico e/o scenografico deve essere preventivamente concordata con il Dirigente competente. In caso di spettacoli musicali dal vivo, o di musiche di scena registrate, il livello sonoro non dovrà superare i limiti oltre i quali si possono verificare rischi per la struttura oltre al rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.

E', altresì, vietato esporre materiale pubblicitario (striscioni, cartelli indicatori, stendardi ecc.) senza il preventivo assenso del Dirigente competente.

Anche in caso di autorizzazione è comunque assolutamente vietato fissare con chiodi, viti, o altro, il materiale il quale dovrà essere messo in opera con modalità e tecniche tali da non lasciare la benché minima traccia dopo la rimozione.

Non è consentito allestire scenografie, teli o sipari di sfondo che impediscano la "lettura" delle specifiche caratteristiche monumentali ed architettoniche del Palazzo.

### **Art. 12**

Per le attività o manifestazioni di carattere commerciale, a scopo di lucro o di interesse strettamente privato, Il richiedente, assolto l'eventuale onere riguardante la tariffa per l'uso degli spazi, così come previsto dall'art. 6, dovrà depositare una doppia polizza assicurativa: una polizza di responsabilità civile verso terzi che copra i danni a cose e persone con un massimale di copertura minimo di 1 (uno) milione di euro, oltre ad una polizza assicurativa a tutela delle proprie opere. A questo proposito il richiedente dovrà autocertificare il valore delle stesse.

### **Art. 13**

Lo stato dei locali, prima e dopo la concessione, dovrà essere constatato mediante sopralluogo.

### **Art. 14**

E' a carico dell'utilizzatore, la pulizia degli spazi e delle sale prima della loro riconsegna in perfetta agibilità al termine della manifestazione.

### **Art. 15**

In caso di imprevista o sopraggiunta indisponibilità della sala, per cause di forza maggiore o per impegni improrogabili dell'Amministrazione Comunale, la concessione potrà essere revocata con la conseguente restituzione della somma già versata, senza rifusione di danni e spese sostenute dall'espositore il quale sarà avvisato con un apposito provvedimento di revoca nel quale dovranno essere esplicitati i motivi alla base dell'atto stesso.

### **Art. 16**

Le riprese foto-cinematografiche e in generale le "location" devono essere autorizzate, con provvedimento del Dirigente competente.

### **Art. 17**

L'Amministrazione Comunale si può avvalere della collaborazione di associazioni o di altri soggetti pubblici o privati per garantire l'accesso al pubblico che desidera visitare il Palazzo.

### **Art. 18**

La Giunta Comunale fissa annualmente gli orari e le modalità pratiche di utilizzo degli spazi (ad esempio: divieti particolari, capienza massima, collocazioni strumenti, percorsi, posizionamento tavoli, sedie, ecc.).

## **Art. 19**

Le visite guidate devono essere preventivamente autorizzate dal Comune.

In ogni caso a nessuna guida è consentito, all'interno di Palazzo Arese-Borromeo, chiedere o ricevere mance o altro compenso per le prestazioni fornite (al di fuori di quello preventivamente e regolarmente pattuito).

## **CAPO II**

### **ACCESSO, USO E CONCESSIONE DEL GIARDINO DEL PALAZZO ARESE-BORROMEIO**

#### **Art. 20**

Il comportamento del pubblico nell'area del Giardino del Palazzo Arese-Borromeo dovrà sempre essere improntato al rispetto verso le persone e l'ambiente; è fatto, quindi, divieto di disturbare in qualsiasi modo la quiete e la tranquillità delle persone che intendono beneficiare delle particolari condizioni ambientali che offre il Giardino.

#### **Art. 21**

L'ingresso all'area del Giardino di Palazzo Arese-Borromeo è vietato ai venditori ambulanti non autorizzati. E' fatto, altresì, divieto di effettuare qualsiasi propaganda ivi compresa quella politica e religiosa, nonché distribuzione di volantini pubblicitari e propagandistici. La Giunta Comunale potrà concedere motivate deroghe.

#### **Art. 22**

Nel Giardino è vietato, altresì, l'accesso e la circolazione con veicoli a motore e/o con biciclette, ad eccezione delle categorie di seguito elencate alle quali è consentito il transito esclusivamente sui viali in terra battuta:

- a) motocarrozze per il trasporto di portatori di handicap;
- b) mezzi di soccorso;
- c) mezzi di vigilanza in servizio;
- d) mezzi di supporto allo svolgimento di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, nonché di strutture e manufatti in esso inseriti;
- e) mezzi destinati al carico/scarico, qualora siano autorizzati nell'ambito di manifestazioni programmate nel Giardino o nel Palazzo e limitatamente al tempo strettamente necessario a compiere tali operazioni;
- f) potranno essere nel contempo effettuate espresse e motivate deroghe.

#### **Art. 23**

E' vietata l'occupazione, anche temporanea, di suolo e aree verdi con attrezzature sportive, od altro senza la preventiva autorizzazione.

E' vietato, altresì, occupare in modo permanente i viali e i piazzali o dislocarvi oggetti che siano di pericolo alla libera circolazione di altri cittadini.

#### **Art. 24**

E' vietato accendere fuochi e gettare a diretto contatto col terreno fiammiferi, mozziconi, od altri oggetti che possano provocare incendi o ledere il decoro del Giardino.

#### **Art. 25**

E' vietato abbandonare o gettare nel Giardino rifiuti di ogni genere e tipo al di fuori degli appositi contenitori.

#### **Art. 26**

E' vietata la questua sotto qualsiasi forma. Potranno eccezionalmente accordarsi autorizzazioni per la raccolta di fondi a fini benefici.

### **Art. 27**

La disponibilità e l'utilizzazione di aree e di strutture destinate a manifestazioni di ogni tipo ed in particolare per riprese e foto cinematografiche commerciali e/o pubblicitarie dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente competente dietro il pagamento di un corrispettivo stabilito nella misura indicata dalla Delibera di Giunta Comunale che annualmente determina i prezzi e le tariffe dei servizi comunali. Le riprese foto-cinematografiche nel Giardino in occasione di cerimonie particolari (matrimoni, ecc.) dovranno essere preventivamente autorizzate; in tali casi l'autorizzazione sarà rilasciata a titolo gratuito su apposito modulo predisposto.

### **Art. 28**

Il Giardino Arese-Borromeo di Cesano Maderno è aperto al pubblico secondo il calendario e gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale ed esposti agli ingressi. E' prevista la possibilità di una chiusura invernale necessaria per le operazioni di manutenzione straordinaria e riposo del verde.

### **Art. 29**

E' fatto assoluto divieto di introdurre cani di qualsiasi taglia, anche se al guinzaglio ed ogni altro animale.

### **Art. 30**

E' vietato a chiunque calpestare o danneggiare le aiuole, i tappeti erbosi, le piante, gli arbusti e i seminati, nonché cogliere fiori o asportare piante o quanto altro legato all'ambiente, anche attraverso attività ludiche quali il gioco al pallone e simili.

E' comunque vietato ogni altro comportamento che determini danni all'ambiente o modificazioni al disegno dell'architettura vegetale.

### **Art. 31**

Tutte le altre violazioni non tipicizzate in questo regolamento, ma che costituiscono comunque illecito, saranno perseguite a norma di legge.

### **Art. 32**

Sono consentite le attività sportive (corsa, ginnastica e simili), sempreché non arrechino disturbo agli altri utenti e limitatamente a viali e agli spazi calpestabili.

### **Art. 33**

Le infrazioni alle disposizioni del presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative previste dalle vigenti norme di legge e salva ogni altra azione civile tesa al risarcimento del danno ingiusto patito.

### **Art. 34**

L'osservanza delle presenti disposizioni e di quelle dei regolamenti interni è affidata al Corpo di Polizia Locale, ovvero a tutti gli agenti delle Forze dell'Ordine, i quali potranno procedere alla conciliazione in via breve sulla base della somma minima prescritta, per fatti contravvenzionali rientranti nell'indisciplina non grave.

### **Art. 35**

Il presente regolamento integra e sostituisce le norme di altri regolamenti comunali con esso incompatibili.

### **Art. 36**

L'Amministrazione Comunale si può avvalere della collaborazione di associazioni o di altri soggetti pubblici o privati per garantire l'accesso al pubblico che desidera visitare i Giardini di Palazzo Arese-Borromeo.